

IVG

È finalese il country manager di Ryanair: “Portiamo migliaia di turisti fuori stagione a scoprire la Liguria”

di **Redazione**

19 Gennaio 2023 - 18:51



Liguria. Oggi **Ryanair** ha annunciato l'operativo delle rotte per l'imminente stagione estiva. Quella che si appresta a iniziare è una stagione da record per la compagnia irlandese che punta a superare quota 600mila passeggeri sul Cristoforo Colombo in questo anno fiscale.

“Bisogna capire da dove partivamo, l'ultimo anno prima del Covid avevamo due rotte per un totale di 135mila passeggeri, adesso avremo 12 rotte e puntiamo a quasi 5 volte quei passeggeri”, racconta **Mauro Bolla**, country manager della compagnia irlandese che - abbiamo scoperto nella nostra chiacchierata - ha origini liguri, dato che fino ai 15 anni ha vissuto a **Finale Ligure**.

“Ho bellissimi ricordi della mia infanzia, ho ancora moltissimi parenti e devo dire che Finale è cambiata tantissimo in questi anni e come tutta la Liguria è diventata più attrattiva e noi lo stiamo vedendo con i tassi di riempimento dei nostri aerei - spiega Bolla -. È stata, anche se non è ancora finita, **una stagione invernale oltre le più rosee aspettative**. La rotta di Dublino, che confermiamo anche per tutta l'estate è stata un vero successo.”

“Con l'aeroporto di Genova e le istituzioni locali stanno lavorando bene e i numeri dimostrano come la crescita cercata in questi anni stia consolidando il Colombo come **un aeroporto importante nel nostro network soprattutto in chiave incoming** - continua

il responsabile del mercato italiano di Ryanair -. L'osservatorio del turismo riflette questi numeri: sempre più stranieri, in particolare dal Nord Europa, scelgono Genova e la Liguria, anche fuori stagione”.

I numeri dicono chiaramente che **Ryanair occupa il 40% dei traffici dello scalo genovese** e, secondo quanto affermato dalla compagnia più grande d'Europa, **il successo di questi voli è prevalentemente di passeggeri in arrivo**: “Questo vuol dire **turisti che poi soggiornano in Liguria, a Genova e nelle riviere**, che si imbarcano nelle navi da crociera, insomma è ricchezza che arriva. Anche se devo dire che mai come questo inverno abbiamo visto tanti liguri scegliere le nostre destinazioni europee per un weekend fuori porta”.

Alla domanda se esista in futuro l'**opportunità di aprire un collegamento con Roma Fiumicino**, il manager glissa: “Al momento la domanda vuole voli con il Nord Europa e il Sud Italia e ci concentriamo su questo”.

Diverso il discorso sull'**ipotesi di basare su Genova almeno uno dei 95 aerei che sono sparsi per gli aeroporti italiani**: “La base non può essere aperta così dal nulla, prima occorre consolidare la domanda ed è quello che stiamo facendo. Confermiamo due rotte aperte questo inverno per tutta l'estate, così come quest'inverno abbiamo confermato Manchester, che era una novità della scorsa estate. Con le istituzioni siamo in sintonia, con questi numeri la base non è una utopia, ma i tempi non sono ancora maturi”.

“Bene però che l'aeroporto lavori per migliorare le strutture, rendere più facile arrivare e più facile spostarsi, questo semplifica la vita ai passeggeri che quindi sono più propensi a comprare un biglietto per Genova”.

L'ultimo appello è quello che Ryanair, dal suo Ceo a tutti i manager, ripetono da mesi: **“Bisogna eliminare l'addizionale comunale che tassa ogni passeggero di 6,50 euro e che porta al comune solo 10 centesimi**, mentre il resto finisce a Roma. Senza questa gabella potremmo bassare in Italia altri 40 aerei, magari anche a Genova, aprire più rotte e far volare sempre più passeggeri. La Francia non ha questa tassa e Marsiglia può attrarre più voli che Genova”.